

Prot. Num 143

LI

25-09-13

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N.	19	DI REP.
---	-----------	---------

 ORIGINALE

 COPIA

OGGETTO

APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER REALIZZAZIONE ORTI SOCIALI
--

L'anno **DUEMILATREDICI**addì **VENTICINQUE** del mese di **SETTEMBRE**alle ore **10,00** nella sede della Fondazione il Commissario Straordinario

dott.ssa Basso Annalisa con l'assistenza del Segretario Daniele Giovanni procede

alla trattazione dell'oggetto sopra indicato

 Deliberazione immediatamente eseguibile

 Trasmessa ai servizi sociali Regionali

 Trasmessa

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 52 del 21/01/2013 concernente lo scioglimento del Consiglio di amministrazione *in prorogatio* e la nomina del la Dott.ssa Annalisa Basso a Commissario straordinario regionale per la gestione dell'Ente.

VISTA la nota n. 71722 del 15/02/2013 pervenuta a questo Ente in data 19/02/2013 con la quale il Dirigente Regionale dott. Mario Modolo ha notificato la delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 52 del 21/01/2013 che ha sciolto il Consiglio di Amministrazione di questo Ente ed è stato nominato Commissario per la provvisoria amministrazione dell'Ente la Dott.ssa Annalisa Basso.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1390 del 30/07/2013 con la quale è stato prorogato l'incarico del Commissario regionale Dott.ssa Annalisa Basso per un anno a partire dalla data di scadenza dell'incarico conferito con la DGR n. 52/2013.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (CON I POTERI SPETTANTI AL CONSIGLIO di AMM.NE)

PREMESSO

- Che con la precedente delibera del Commissario Regionale n. 6/2013 era stato dato "Avvio al procedimento per la realizzazione degli orti sociali".
- Che in data 14 maggio 2013 si è tenuto un *incontro di concertazione tra il Commissario straordinario dell'IPAB dott.ssa Annalisa Basso, il Sindaco Walter Stefan, il vice-segretario dott. Stefano Miola, il Capo Area tecnica geom. Andrea Farinelli e il Capo Area Servizi alla Persona Dott. Fausto Garbin del Comune di Saonara dal quale è scaturita la volontà degli Enti coinvolti di attrezzare un'area agricola di proprietà dell'Ente Moscon al fine di istituire degli orti sociali per la cittadinanza di Saonara interessata;*

VISTO che lo Statuto dell'IPAB all'art. 3 lettera b) prevede l'istituzione "di forme di servizio e di sostegno a persone o famiglie in situazione di bisogno economico, alloggiativo o relazionale"

VISTO che l'incontro di concertazione ha assunto le seguenti decisioni in merito agli orti sociali.

1. l'IPAB si impegna:
 - ❖ a finanziare tutte le opere descritte nell'allegato Protocollo d'intesa (art. 5)
 - ❖ ad espletare le procedure d'appalto volte ad assegnare i lavori
 - ❖ ad espletare le modalità di assegnazione degli spazi e di gestione degli orti sociali come disciplinata da linee guida (*si veda allegato B*).
2. Il Comune di Saonara si impegna, con l'ausilio del personale dell'U.T. e con costi a suo carico, a:
 - ❖ predisporre la progettazione, il computo metrico-estimativo delle strutture e dei terreni da adibire ad orti sociali.
 - ❖ Effettuare la direzione, la contabilità e il collaudo dei lavori per la realizzazione degli orti sociali.

CONSIDERATO che previamente con L'Amministrazione Comunale è stato concordato il contenuto degli allegati **"A"** *Protocollo d'intesa per gli orti sociali* e **"B"** *Linee guida di gestione degli orti* e ritenuto di doverli approvare per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

con i poteri del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

1. Di approvare i seguenti allegati:

- **"A"** *Protocollo d'intesa per gli orti sociali*
- **"B"** *Linee guida di gestione degli orti*
- **"C"** *Progetto e computo metrico estimativo*

2. Di impegnare l'importo di € 27.000,00 oltre l'IVA sul capitolo 7.024 "Realizzazione orti sociali che ha la voluta disponibilità

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PROTOCOLLO D'INTESA

per la realizzazione di orti sociali a Saonara tra L'IPAB Moscon il Comune di Saonara

L'anno 2013 (duemilatredici addì _____ del mese di _____ alle ore _____, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, nella sala Giunta del Comune di _____ sono presenti i seguenti Soggetti sottoscrittori:

- l'Amministrazione Comunale di Saonara, rappresentata dal Sindaco *pro-tempore*, Walter Stefan
- l'IPAB Fondazione Moscon Gazza Luigi Fidenzio fu Giuseppe di Saonara (da ora IPAB) rappresentata dal Commissario Straordinario dott.ssa Annalisa Basso

PREMESSO

- che ai sensi dell'art.13, 1° c., del D. Lgs. n.267 del 18.08.2000 ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità
- che l'art. 5 della L. n.328/2000, disciplina il ruolo sussidiario del terzo settore nei settori organici dei servizi sociali e alla comunità e l'art .6 della stessa legge affida ai Comuni la programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete
- che lo Statuto dell'IPAB, all'art. 3 lettera b) prevede l'istituzione "di forme di servizio e di sostegno a persone o famiglie in situazione di bisogno economico, alloggiativo o relazionale"

VISTO

- a) la nota dell'Amministrazione di Saonara, depositata in atti del Comune, che proponeva all'IPAB in data 09/04/2013 di far proprio il progetto "orti sociali" allegando un primo prospetto grafico e un preventivo di spesa relativo ai lavori da realizzare
- b) *l'incontro di concertazione che si è tenuto in data 14 maggio 2013 a Saonara tra il Commissario straordinario dell'IPAB dott.ssa Annalisa Basso, il Sindaco Walter Stefan, il vice-segretario dott. Stefano Miola, il Capo Area tecnica geom. Andrea Farinelli e il Capo Area Servizi alla Persona Dott. Fausto Garbin del Comune di Saonara dal quale scaturisce la volontà degli Enti coinvolti di attrezzare un'area agricola di proprietà dell'IPAB Moscon al fine di istituire degli orti sociali per la cittadinanza interessata*

CONSIDERATO

- che è necessario, per i soggetti sottoscrittori del presente Accordo, identificare catastalmente il sito presso cui istituire i succitati orti sociali e definire i seguenti compiti e funzioni:

1. il reperimento risorse finanziarie necessarie
 2. la progettazione con computo metrico-estimativo
 3. le procedure di appalto dei lavori
 4. la direzione lavori
 5. i soggetti coinvolti e le modalità di gestione del servizio
- che l'incontro di concertazione ha assunto le seguenti decisioni in merito agli orti sociali:
- l'IPAB si impegna a finanziare tutte le opere descritte al successivo art. 5 attraverso stati di avanzamento progressivi a seconda delle domande presentate per quanto riguarda la preparazione del terreno e si impegna a realizzare interamente le strutture a carattere collettivo (progettazione con computo metrico-estimativo e direzione lavori escluse);
 - la progettazione con computo metrico-estimativo (*si veda allegato A*) relativa alle strutture ed ai terreni da adibire ad orti sociali è stata effettuata dall'ufficio tecnico comunale con spese a carico dell'Amministrazione comunale;
 - le procedure d'appalto volte ad assegnare i lavori saranno curate dall'IPAB;
 - la direzione dei lavori la contabilità ed il collaudo verranno curate dall'ufficio tecnico comunale con spese a carico dell'Amministrazione comunale
 - le modalità di assegnazione degli spazi e di gestione degli orti sociali verrà disciplinata da linee guida la cui applicazione sarà curata dall'IPAB (*si veda allegato B*).

Si allega al presente atto sotto la lettera "B" *Linee guida di gestione degli orti* e sotto la lettera "C" *Progetto orti sociali* per costituirne parte integrante e sostanziale;

**TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO
I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI:**

- l'Amministrazione Comunale di Saonara, rappresentata dal Sindaco, Walter Stefan
- l'IPAB di Saonara rappresentato dal Commissario Straordinario dott.ssa Annalisa Basso

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE

PROTOCOLLO D'INTESA

per la trasformazione di un'area agricola dell'IPAB Fondazione Moscon-Gazza Luigi Fidenzio fu Giuseppe in sito attrezzato per gli orti sociali rivolti alla popolazione del Comune di Saonara

Art.1 - Recepimento della premessa ed assunzione responsabilità

Il presente Protocollo d'intesa disciplina gli impegni reciproci e le responsabilità dell'IPAB e del Comune di Saonara.

La premessa è parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del progetto ivi descritto.

L'IPAB Fondazione Moscon-Gazza Luigi Fidenzio fu Giuseppe e il Comune di Saonara si obbligano a contribuire ciascuno per i descritti compiti e funzioni ai fini del

raggiungimento dell'obiettivo di cui al successivo art. 2 e si impegnano a seguire il criterio della massima diligenza per superare eventuali difficoltà ed imprevisti sopraggiunti.

Art.2 - Obiettivo

Il presente Protocollo d'intesa si propone di instaurare un'intesa tra Amministrazione comunale e l'IPAB Fondazione Moscon-Gazza Luigi Fidenzio fu Giuseppe al fine di creare un'area attrezzata per gli orti sociali rivolti alla cittadinanza di Saonara dove le persone interessate, possano usufruire di una porzione di orto da coltivare;

Art.3 - Oggetto

Il presente Protocollo d'intesa ha per oggetto:

- a) le modalità di intervento e la distribuzione dei compiti relativi ai lavori di trasformazione in orti sociali del terreno censito catastalmente al foglio 11, mapp. 52 come meglio descritto nell'allegato A) al presente atto;
- b) la regolamentazione della gestione degli orti sociali distribuendo mansioni e compiti agli Enti sottoscrittori ed ai soggetti assegnatari del servizio come meglio descritto nell'All. B) al presente atto;

Art.4 - Impegno dei Soggetti sottoscrittori

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari i quali si impegnano espressamente a svolgere i compiti loro affidati secondo le modalità previste dall'accordo stesso, dal progetto (all. C) e dalle Linee guida per la gestione degli orti sociali (all. B).

I sottoscritti assumono gli impegni sottoindicati, che si riassumono come segue:

ENTE	RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE	SCADENZA
REDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI AD ATTREZZARE L'AREA DELL'IPAB MOSCON AD ORTI SOCIALI CON INCLUSO COMPUTO METRICO ESTIMATIVO (All. A)	COMUNE SAONARA	COMUNE SAONARA	IMMEDIATA
INDIZIONE ED ASSEGNAZIONE APPALTO LAVORI PER DOTAZIONE ATTREZZATURE. ACCESSI E IMPIANTO IDRICO PER ORTI SOCIALI	IPAB	IPAB (si veda computo metrico estimativo allegato)	ENTRO 31/12/2013
DIREZIONE LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (All. A)	COMUNE SAONARA	COMUNE SAONARA	
GESTIONE ACCESSO AL SERVIZIO E CONDUZIONE STRUTTURA (All. B)	IPAB *	IPAB	ENTRO FEBBRAIO 2014
<i>*per i compiti residuali del Comune si veda l'all. B) Linee guida....</i>			

Le Parti che sottoscrivono il presente accordo si impegnano, assumendo i relativi provvedimenti sul piano economico-finanziario, a realizzare i sopraelencati interventi utilizzando proprie risorse secondo quanto indicato nel suddetto schema e nel rispetto delle scadenze in esso contenute.

Art.5 - - Risorse e finanziamenti

I Soggetti sottoscrittori metteranno a disposizione risorse finanziarie nei limiti della disponibilità dei rispettivi bilanci, per la realizzazione degli interventi sui quali hanno convenuto con il presente accordo.

In particolare tali risorse sono:

- risorse proprie dell'IPAB Fondazione Moscon-Gazza Luigi Fidenzio fu Giuseppe;
- risorse proprie del Comune di Saonara;
- disponibilità finanziarie provenienti da fondazioni, Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, imprese sociali, altri soggetti privati, nonché dalla compartecipazione finanziaria al costo delle prestazioni da parte degli utenti.

ART. 6 - Sottoscrizione e vincoli

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti delle parti interessate.

Le attività programmate sono vincolanti per gli Enti firmatari che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati all'art. 4 del presente protocollo d'intesa.

Art. 7 - Recesso

I Soggetti sottoscrittori si impegnano, nel caso intendano recedere dal presente accordo a darne comunicazione agli altri firmatari con un anticipo non inferiore a tre mesi.

Art. 8 - Durata

La durata del presente accordo è fissata in 5 (cinque) anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione. L'accordo è prorogabile previo assenso delle parti.

Periodicamente si procederà alla verifica dell'attuazione del protocollo in funzione degli obiettivi da raggiungere e alle nuove esigenze che emergeranno.

Art.9 - Efficacia dell'Protocollo d'intesa

Il presente accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della sottoscrizione.

Tutta la documentazione relativa al presente Protocollo d'intesa sarà depositata, a disposizione dei Soggetti sottoscrittori e degli altri soggetti aventi diritto, presso la sede del Comune di Saonara.

Art. 10 - Modifiche ed integrazioni

Il presente accordo può essere modificato e/o integrato solo mediante accordi successivi sottoscritti dalle parti.

Saonara, _____

L'Amministrazione Comunale di Saonara,
rappresentata dal Sindaco
Walter Stefan

L' IPAB Fondazione Moscon Gazza Luigi Fidenzio fu Giuseppe di Saonara
rappresentato dal Commissario Straordinario
dott.ssa Annalisa Basso

LINEE GUIDA PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE SPERIMENTALE DI ORTI E GIARDINI SOCIALI

Premessa

L'IPAB Fondazione Moscon Gazza Luigi Fidenzio fu Giuseppe (d'ora in poi IPAB) in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Saonara (d'ora in poi Amministrazione) intende intraprendere ogni iniziativa atta a stimolare l'aggregazione e la socializzazione tra i cittadini, utilizzando al meglio tutte le strutture, gli spazi e le energie disponibili sul territorio. Gli orti e giardini sociali rappresentano una delle opportunità di aggregazione e d'attività individuale atte a stimolare la vita psico-sociale dei cittadini di Saonara, inoltre danno la possibilità di usufruire di un spazio all'aperto, alle famiglie che vivono in appartamenti privi di aree coltivabili.

Indirizzi

Le presenti Linee Guida si applicano agli orti sociali che l'IPAB mette a disposizione per i cittadini di Saonara.

I lotti da destinare ad orto e/o giardino sono assegnati ai cittadini di Saonara che ne faranno richiesta fino ad esaurimento delle aree disponibili.

L'intento è quello di soddisfare gradualmente il maggior numero di richieste.

Possono presentare richiesta di assegnazione tutti i cittadini maggiorenni residenti nel comune di Saonara.

Impegni dell'IPAB

L'IPAB si impegna a:

- Sistemare inizialmente l'area: livellatura, aratura e fresatura;
- installare eventuali prefabbricati da adibire a ricoveri attrezzi collettivi;
- costruire una recinzione dell'area;
- verificare la possibilità di utilizzare il pozzo artesiano già installato per i mini alloggi per anziani;
- installare almeno un bagno chimico o di altra tipologia, utilizzabile dagli utenti degli orti
- installare una bacheca per gli avvisi adiacente ai prefabbricati;
- curare la formazione delle graduatorie dei richiedenti l'assegnazione delle aree
- assegnare le aree e consegnare, ad ogni assegnatario, delle chiavi di accesso al sito e al ricovero attrezzi
- portare un attacco luce in loco.

Impegni dell'Amministrazione comunale di Saonara

L'amministrazione comunale si impegna a:

- progettare l'intervento edilizio, quantificarne i costi ed individuare l'orientamento e la suddivisione delle aree in lotti minimi corrispondenti a quelli tipici locali;
- sfalciare le servitù e gli spazi comuni del sito non adibiti a orti sociali (n. 5 interventi annui);
- esentare l'IPAB dal pagamento della tassa rifiuti ai sensi del vigente regolamento comunale

Impegni dell'assegnatario

Ciascun assegnatario si impegna a:

- a) rispettare e sottoscrivere le presenti linee guida;
- b) non concedere ad altri, sotto nessuna forma, l'utilizzo del terreno assegnato
- c) usare per l'irrigazione solo acqua proveniente dal pozzo artesiano;
- d) mantenere l'orto assegnato in uno stato decoroso;
- e) non tenere animali di qualsiasi specie;
- f) tenere puliti i passaggi da erbacce e altro;

- g) non costruire baracche o altre costruzioni ed utilizzare solo i servizi collettivi messi a disposizione dall'IPAB;
- h) non consegnare le chiavi di accesso all'area e del ricovero attrezzi a terzi, salvo espressa autorizzazione dell'IPAB;
- i) non coltivare piante proibite dalla legge;
- j) non utilizzare prodotti chimici ma sostituire:
- diserbanti e antiparassitari con macerati vegetali;
 - concimi chimici con fertilizzanti ottenuti per compostaggio di resti vegetali;
- k) utilizzare tecniche di coltivazione naturale o biologica o biodinamica, che valorizzino la fertilità del suolo con la rotazione delle colture;
- l) non vendere i prodotti ottenuti a terzi, ma destinarli al consumo familiare;
- m) munirsi, per la coltivazione, di un'attrezzatura personale (vanghe, foraterra, ...), che potrà essere custodita nel ricovero attrezzi;
- n) consentire la libera circolazione pedonale lungo i passaggi;
- o) non dare molestia al vicinato;
- p) comunicare tempestivamente un'eventuale rinuncia totale o parziale all'utilizzo dell'orto assegnato;
- q) riconsegnare le chiavi con urgenza a fine concessione o dopo la rinuncia totale all'orto assegnato;
- r) utilizzare contenitori di compostaggio per il riciclo dei resti vegetali;
- s) provvedere al pagamento della tariffa annua di utilizzo prima della consegna delle chiavi degli orti; per l'anno successivo a quello di assegnazione il pagamento dovrà essere effettuato entro il 15 dicembre dell'anno precedente;
- t) non coltivare le aree non assegnate;
- u) non modificare/eliminare le delimitazioni dei lotti
- v) gli assegnatari si impegnano ad individuare annualmente al loro interno un referente per i rapporti con l'IPAB.
- w) Il mancato rispetto anche di un solo degli impegni comporterà l'automatica decadenza della concessione

Dimensioni e superfici standard di ogni orto

Ogni orto avrà le dimensioni di 50 mq circa (con configurazioni da determinare in sede di progettazione).

Oltre ai singoli orti con i relativi passaggi, all'interno dell'area sono ricavati spazi sociali comuni per:

- i passaggi pedonali di accesso agli orti;
- il ricovero degli attrezzi e le aree comuni;
- eventuali contenitori di compostaggio a servizio degli orti.

Requisiti per richiedere un orto sociale

Per poter richiedere l'assegnazione di un orto sociale è necessario, oltre alla residenza nel Comune di Saonara:

- a) non avere ottenuto per sé o per altro componente del nucleo familiare un altro orto urbano;
- b) non essere proprietari o comproprietari o usufruttuari o affittuari di terreni coltivabili siti nel Comune di Saonara o limitrofi;

oppure

essere proprietari di un “terreno indisponibile alla coltivazione” come nel caso del verde condominiale;

oppure

essere proprietari, comproprietari, usufruttuari di un piccolo terreno tale da non consentire di ricavare uno spazio utile e sufficiente per un orto.

oppure

di essere proprietari di un appezzamento terreno troppo distante dal luogo di residenza per poter essere custodito e coltivato quotidianamente.

Pubblicazione del bando di assegnazione aree

La concessione degli orti ha durata biennale con possibilità di richiedere il rinnovo per pari periodo (con decorrenza dal 1° gennaio e scadenza al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di assegnazione).

Entro il 20 gennaio di ogni anno sarà pubblicato all'albo della Fondazione e del Comune di Saonara per 30 giorni il bando di assegnazione degli orti sociali resisi disponibili.

Per il primo anno di istituzione del servizio il bando sarà pubblicato entro la data stabilita dall'IPAB.

Domande di assegnazione

Le domande di assegnazione, redatte su apposito modulo prestampato, devono essere inoltrate all'IPAB entro la scadenza fissata nel bando di cui al precedente capoverso.

Il possesso dei requisiti indicati ai precedenti capoversi deve essere certificato all'atto della domanda, anche mediante autocertificazione in cui il richiedente dichiara quanto sopra esposto.

Nel caso di dichiarazione non veritiera, oltre alle sanzioni previste per legge, l'interessato sarà escluso dalla concessione delle aree e decade dalla eventuale concessione già conseguita.

Graduatorie

La graduatoria dei richiedenti, accertato che sussistano tutte le condizioni previste nelle presenti linee guida, sarà articolata secondo il seguente ordine di precedenza:

- a) portatori di handicap con precedenza alla percentuali d'invalidità più alte;
- b) pensionati titolari di pensione minima;
- c) pensionati di età maggiore o uguale a 60 (sessanta) compiuti nell'anno di assegnazione dell'orto;
- d) disoccupati e cassaintegrati;
- e) pensionati di età inferiore ai 60 anni;
- f) giovani (fino all'età di 25 anni);
- g) cittadini non appartenenti alle precedenti categorie;
- h) cittadini il cui coniuge non convivente o i cui figli e genitori non conviventi siano già assegnatari.

A parità di condizione in una delle categorie sociali sopraelencate, si seguirà l'ordine di anzianità.

I cittadini che presentano richiesta dopo aver ottenuto nel corso del biennio precedente l'assegnazione di un orto vengono collocati in fondo alla graduatoria della propria categoria.

Pubblicazione delle graduatorie

La graduatoria di assegnazione degli orti ha validità biennale e si intende utilizzabile per l'assegnazione ai richiedenti nel corso dei due anni in caso di rinuncia da parte di qualche rinunciatario.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata entro il 10 febbraio. Eventuali ricorsi dovranno essere rivolti all'IPAB e presentati entro 7 (sette) giorni dalla pubblicazione. La graduatoria definitiva viene approvata dal competente ufficio e pubblicata entro il successivo 25 febbraio.

Per il primo anno di istituzione del servizio la graduatoria sarà pubblicata e approvata definitivamente entro la data stabilita dall'IPAB, fatti salvi i succitati 7 giorni entro cui presentare i ricorsi.

Regime delle concessioni

Coloro i quali faranno domanda fuori dei tempi stabiliti dal bando per l'assegnazione degli orti, verranno inseriti in coda alla graduatoria di assegnazione secondo l'ordine di arrivo al protocollo.

Gli orti liberi per qualsiasi causa verranno assegnati a quanti sono utilmente inseriti in detta graduatoria.

Gli ortaggi che matureranno dopo la scadenza della concessione non saranno oggetto di rimborso spese al concessionario che ha effettuato la semina.

Le richieste pervenute fuori dai tempi stabiliti dal bando in presenza di appezzamenti disponibili ed una volta esaurita la graduatoria, verranno soddisfatte entro 10 giorni dalla presentazione della domanda.

Assegnazione degli orti

L'IPAB assegnerà gli orti secondo quanto previsto nelle presenti linee guida in base alla graduatoria definitiva a partire dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

Assegnazione degli orti nel corso di validità della graduatoria

Le assegnazioni effettuate nel periodo di validità della graduatoria avranno durata fino alla scadenza della graduatoria stessa.

Rinunce

Eventuali rinunce ad assegnazioni dovranno essere presentate tempestivamente e per iscritto in modo tale da consentire all'IPAB di disporre degli orti resisi così disponibili per le nuove assegnazioni.

Revoca e sanzioni

L'IPAB si riserva la facoltà di revocare le concessioni in qualsiasi momento, qualora ciò risulti necessario nel pubblico interesse. In tal caso verrà dato ai concessionari un congruo preavviso, senza indennizzo dei frutti eventualmente pendenti.

L'IPAB si riserva inoltre la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare le concessioni nei casi di non rispetto delle norme contenute nelle presenti linee Guida ed in particolare di quanto previsto al capoverso "Impegni dell'assegnatario". Anche in tal caso non ci sarà indennizzo per i frutti pendenti.

Dalla data di revoca della concessione dell'orto, si estingue ogni diritto del concessionario sui frutti.

Tariffe

Gli assegnatari degli appezzamenti corrispondono una tariffa stabilita annualmente dall'IPAB.

Il pagamento deve essere effettuato all'IPAB entro il 15 dicembre di ogni anno.

Per il primo biennio d'istituzione del servizio la tariffa annua, per ogni assegnatario, è pari a € 30,00# annui.

Il mancato versamento della tariffa entro il 15 dicembre comporta la decadenza dalla assegnazione dell'orto sociale.

La succitata tariffa potrà essere rideterminata dopo il primo biennio di attività.

Divieti.

È fatto divieto assoluto di ampliare o modificare l'appezzamento assegnato.

È vietata la costruzione di strutture di qualsiasi forma, non previste dalle presenti linee guida .

È vietato l'allevamento di animali, (è consentita la presenza temporanea di cani tenuti al guinzaglio e con museruola, accompagnati dal rispettivo proprietario).

È vietato il gioco del pallone o di altri giochi che possono compromettere le colture.

I lotti dovranno essere utilizzati solamente a orti e/o giardini quindi dovranno essere coltivati esclusivamente ortaggi e fiori, non sono ammesse altre destinazioni.

Rifiuti e compostaggio

È permesso il compostaggio.

Il compostaggio può essere utilizzato nei singoli appezzamenti di orto e potrà essere realizzato o nella fossa dei rifiuti organici gestita in comune oppure all'interno di ogni singolo lotto.

Ogni fossa dovrà essere posta ad una distanza minima di 1.50 m. dalla linea di delimitazione dei lotti.

Per altri tipi di rifiuti l'IPAB predisporrà dei cestini, che verranno smaltiti secondo la normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Delimitazioni interne

Sono ammesse recinzioni interne di delimitazione dei singoli lotti, di altezza massima h. 1.10, con pali in legno e reti di materiale a scelta. Possono essere previste delle siepi con altezza pari alla recinzione.

Non è possibile inserire teli oscuranti sulle recinzioni perimetrali ed interne.

Produzione di ortaggi.

Le produzioni degli orti non possono essere oggetto di commercio.

Le eventuali produzioni eccedenti il fabbisogno familiare potranno essere conferite a persone bisognose individuate dall'IPAB, dai servizi sociali comunali o dalle parrocchie.

Facoltà dell'IPAB

L'IPAB si riserva la facoltà di espletare i propri compiti anche attraverso affidamento ad altri soggetti quali cooperative, associazioni, ecc..

Coordinatore degli orti sociali

E' eletto tra gli assegnatari degli orti, a maggioranza semplice dei votanti, con votazione esplicita previa convocazione da parte dell'IPAB di un apposita assemblea annuale degli assegnatari, un coordinatore delle attività espletate nel sito degli orti sociali e che svolgerà le seguenti funzioni:

- sovrintendere al buon funzionamento delle attrezzature e degli impianti utilizzati in comune
- controllare il rispetto del presente regolamento nella parte relativa all'utilizzo degli orti e informare l'IPAB di eventuali malfunzionamenti e/o mancato rispetto da parte degli iscritti delle presenti linee guida
- raccogliere proposte e/o segnalazioni dagli iscritti e trasferirle all'IPAB
- dirimere controversie tra iscritti con la collaborazione dell'IPAB
- altre funzioni/mansioni affidate dall'IPAB in accordo con chi sarà nominato

Rimane in carica un anno e può essere rieletto. Le candidature vanno presentate in occasione della succitata assemblea annuale.

Disposizioni finali

L'IPAB declina ogni responsabilità per danni provocati a persone o cose, nella conduzione e nell'utilizzo degli orti.

L'IPAB provvederà, periodicamente, alla vigilanza ed al controllo della conduzione dei lotti, per mezzo di proprio personale incaricato.

Chiunque venga colto a prelevare prodotti in altri orti, sarà privato immediatamente dell'assegnazione del proprio.



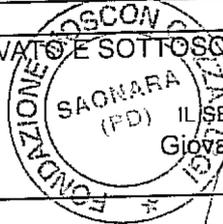
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE			
REP. N.	19	del	VENTICINQUE SETTEMBRE DUEMILATREDICI

APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA PER REALIZZAZIONE ORTI SOCIALI

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Annalisa Basso

IL SEGRETARIO
Giovanni Daniele



PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 si esprime parere in ordine alla regolarità

Regolarità Contabile	parere	<input type="checkbox"/>
Regolarità Tecnica	parere	<input type="checkbox"/>

Favorevole

IL SEGRETARIO
Giovanni Daniele

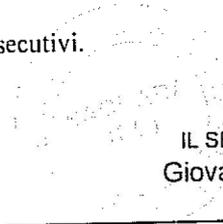


REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente delibera viene affissa all'albo informatico comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Addi 25-09-13

IL SEGRETARIO
Giovanni Daniele



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, e' stata pubblicata all'albo informatico del Comune di Saonara senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza

Saonara li _____

IL SEGRETARIO
Giovanni Daniele